

**COMUNE DI GROTTAFERRATA**  
*Città Metropolitana di Roma Capitale*

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

<i>Verbale n. 13 del 5 settembre 2022</i>	<i>Oggetto: Parere sulla ripartizione del Fondo per le risorse decentrate anno 2022.</i>
---	--

L'anno 2022, il giorno 5 del mese di settembre alle ore 9,30 si è riunito, presso l'Ente e alla presenza dell'istruttore amministrativo ufficio personale: Dott.ssa Iannicari Chiara, il Collegio dei Revisori del Comune di Grottaferrata, così composto:

Dott.ssa Silvana Corsi - Presidente  
Dott. Nicolò Pulejo – Componente  
Dott. Aldo Braghioli - Componente

Il Collegio dei Revisori dei conti,

**Visti:**

- i CCNLL Comparto Regioni e Autonomie Locali del 1/4/99; del 14/9/00; del 5/10/01; del 22/01/04; del 9/5/06; 11/04/08 e 31/7/10 e 21/5/2018 e in particolare l'art. 67 del CCNL sottoscritto in data 21/05/2018 che prevede che " a decorrere dall'anno 2018 è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili relative all'anno 2017, come certificate da collegio dei revisori...al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e al risultato delle posizioni organizzative".
- l'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. n.165/2001 che testualmente dispone che "...Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate....";
- l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto che sancisce che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori...";
- l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 che prevede testualmente quanto di seguito riportato: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";



- la Determinazione della Segreteria Generale n. 987 del 10/06/2022 avente ad oggetto: "Costituzione Fondo per le risorse decentrate 2022" a firma del Responsabile del Procedimento e Responsabile del servizio Dott.ssa Claudia Tarascio ricevuta in data odierna;
- lo schema allegato A alla suddetta Determinazione;
- il parere per la regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria ex art. 183, co. 7, D.Lgs.267/2000 resa, dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Andrea Storani nella prima determina di costituzione del Fondo su indicata;
- il bilancio di previsione 2022-2024 approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 dell'11 febbraio 2022;
- il prospetto di costituzione del Fondo per le risorse decentrate anno 2022;
- il parere del Collegio dei revisori sulla costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2022 espresso con verbale n. 4 del 24 giugno 2022;
- il verbale di preintesa per la sottoscrizione del CCDI n. 6 del 20.07.2022 parte economica dal quale si evince che la Parte Pubblica e le OO.SS. e RSU hanno siglato l'ipotesi di ripartizione del Fondo per il Salario Accessorio per il personale non dirigente;
- lo schema di relazione illustrativa e Relazione tecnico – finanziaria ai contratti integrativi art. 40 comma 3-sexies, decreto Legislativo n. 165/2001, a firma del Responsabile del Servizio Finanziario;
- Il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Andrea Storani;
- Il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Dott.ssa Claudia Tarascio;
- prospetto dei capitoli di bilancio interessati.

Verificati gli importi del Fondo Salario accessorio anno 2022 così riepilogati:

TOTALE FONDO PARTE STABILE	264918,71
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE	284168,53
TOTALE GENERALE DEL FONDO	549087,24
DIFFERENZA IN ECCESSO CON FONDO SALARIO ACCESSORIO 2016	1049,20 (-)
TOTALE DA RIPARTIRE	548038,04

- Visto che le suddette somme trovano copertura tra gli importi previsti nei capitoli dedicati alle spese di personale del bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

**Ricordato:**

- di subordinare l'effettiva imputazione delle somme quantificate, mediante costituzione Fondo pluriennale vincolato (FPV), alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per l'anno 2022 entro il 31 dicembre del corrente anno, che costituisce obbligazione giuridica perfezionata e presupposto per l'esigibilità della spesa e l'imputazione (FPV);
- il divieto di deliberare ed erogare somme aggiuntive nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e delle norme di contenimento delle spese di personale;
- che, altresì, per poter applicare correttamente la disciplina di cui all'art.67 del CCNL 21/05/18, l'Ente deve attenersi al seguente percorso logico-sistematico:
  - a) individuare i servizi (e prima ancora i bisogni) su cui si vuole intervenire per realizzare miglioramenti qualitativi e quantitativi;
  - b) definire il progetto di miglioramento dei servizi, indicando gli obiettivi da conseguire, gli standard di risultato, i tempi di realizzazione, i sistemi di verifica a consuntivo (è auspicabile che si tratti di obiettivi indicati anche nel PEG o altro analogo documento);
  - c) effettuare da parte dei servizi di controllo interno la verifica e la certificazione a consuntivo;
  - d) procedere all'eventuale erogazione delle somme, totale o parziale, in relazione ai livelli di risultato certificati dai servizi di controllo interno, secondo criteri stabiliti nel contratto decentrato.
- che le risorse variabili non possono essere automaticamente confermate e/o stabilizzate negli anni successivi sulla base del solo fatto che *"l'Ente raggiunge stabilmente ed in via ordinaria un più elevato livello di servizi..."*;

**Il Collegio dei Revisori**

esprime parere favorevole sull'ipotesi di accordo sulla ripartizione del Salario Accessorio anno 2022 del personale dipendente e sulla compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio (art. 40-bis, comma 1, D.lgs n. 165/2001):

La seduta si è conclusa alle ore 12,50.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Silvana Corsi

Dott. Nicolò Pulejo

Dott. Aldo Braghiroli

